



---

**COMUNE DI PALERMO**  
***Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale***

**V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

*Via Marchese Ugo n 60 Palermo*

*tel. 0917409041 - 0917409042*

*email: quintacommissione@comune.palermo.it*

---

**VERBALE N. 136 della seduta del 16 Luglio 2021**

**Approvato in data 19/07/2021**

---

ORDINE DEL GIORNO: n. 97 del 30/06/2021

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00

---

ORARIO INIZIO SEDUTA: 10.01

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Bertolino	Francesco	Presente	10.01	10.42				
Mattaliano	Cesare	Presente	10.12	10.30				
Caputo	Valentina	Presente	10.01	10.42				
Chinnici	Valentina	Presente	10.01	10.30	10.33	10.42		
Lo Monaco	Rosalia	Presente	10.01	10.42				

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di Luglio, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente Francesco Bertolino per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.g.

La seduta della Commissione avviene in modalità a distanza attraverso la piattaforma di Google Meet, tale modalità viene prevista a seguito disposizione n. 7 del 24-03-2020 del Presidente del Consiglio Comunale.

La seduta si svolgerà in via convenzionale presso i locali della sede di via Marchese Ugo 60.

Alle ore 10.01 il Presidente Francesco Bertolino assistito dalla segretaria supplente Daniela Palilla, predispone l'appello, al quale oltre allo stesso, risultano presenti i Consiglieri: Valentina Caputo, Valentina Chinnici e Rosalia Lo Monaco.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Tutti i partecipanti danno il consenso al video, alla registrazione e pubblicazione dello stesso.

Il link dove sarà possibile la visualizzazione della registrazione delle sedute è il seguente:

<https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=5>

Il Presidente saluta i partecipanti e ringrazia la dott.ssa Agnello per avere accolto l'invito a presenziare alla seduta, quindi rappresenta le ragioni della convocazione che vanno individuate nella esigenza di fare chiarezza sulla concessione che riguarda l'impianto sportivo di Falsomiele perché si è venuti a conoscenza della sostanziale rottura venutasi a creare tra l'Amministrazione ed i Concessionari a seguito della quale è stata emessa una Ordinanza di sgombero.

Prende la parola la dott.ssa Agnello per riferire che, l'Associazione denominata "Paintball Palermo in Sport" ha avuto, nel 2010, una prima concessione della durata di sei anni, precisando che la stessa è stata rilasciata nel periodo in cui vigeva il primo Regolamento di utilizzo dei beni immobili del Comune di Palermo.

Legge poi che, *"il Concessionario in occasione della sottoscrizione si era addossato gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto nonché eventuali lavori di adeguamento alla normativa vigente o eventualmente sopravvenuta"*.

Risulta poi una concessione successiva, datata 2015, con la quale *"il Concessionario per consentire l'ammortamento dei costi di manutenzione e/o ristrutturazione posti a carico chiedeva il prolungamento della durata previsto inizialmente dal regolamento fino ad anni quindici"*.

Aggiunge poi che allo stato attuale i Concessionari hanno una concessione, stipulata il 21/12/2015 della durata di quindici anni, quindi tutt'ora vigente.

L'Ordinanza di sgombero cui è stato fatto riferimento scaturisce dal fatto che i Concessionari hanno un debito nei confronti dell'Amministrazione che ammonta ad oltre centomila euro, nel senso che, dall'origine, non hanno mai pagato i canoni concessori, senza avere avuto mai alcuna autorizzazione a farlo.

L'Ordinanza di sgombero tuttavia non è andata a buon fine, per questo risulta sospesa e non eseguita, poiché inoltrata ad un indirizzo pec sbagliato, quindi di fatto l'Associazione non l'ha mai ricevuta.

La dott.ssa aggiunge infine che mercoledì p.v. incontrerà l'avvocato incaricato della questione e a cui è già stato segnalato l'errore così da potere procedere a notificare correttamente il provvedimento anche a salvaguardia dell'erario pubblico.

Conclude l'intervento mettendosi a disposizione per rispondere a qualsiasi domanda le voglia essere posta.

Il Presidente quindi chiede se, l'ammontare del canone di affitto indicato nella prima concessione è rimasto identico nella seconda o se è mutato.

Domanda alla quale la dott.ssa Agnello non fornisce risposta non avendo il dato a disposizione.

Quindi il Presidente formula un'altra domanda che riguarda la possibilità di evincere o meno dalla concessione una interpretazione nel senso di una compensazione per le spese di questi lavori oppure il contenuto risulta essere chiaro, nel senso che il canone era comunque dovuto.

Alla domanda la dott.ssa risponde con certezza che non è stata chiesta compensazione alcuna tra opere di manutenzione e canone di concessione, bensì solo di prolungare in quindici anni la durata contrattuale al fine di spalmare su tutto l'arco di tempo le opere di ristrutturazione e adeguamento.

Il Presidente porge alla dott.ssa un'altra domanda con cui chiede se nel 2015 cioè trascorsi cinque anni dalla prima concessione i Concessionari avessero già accumulato una posizione debitoria.

La dott.ssa Agnello risponde che, considerato l'ammontare del debito ritiene di sì, non può dare assoluta certezza perché dispone soltanto di un riepilogo e non degli atti.

Prende la parola la Consigliera Lo Monaco che dopo avere ringraziato la dottoressa manifesta il proprio stupore dinanzi alla circostanza che la stessa non disponga della documentazione visto che era stata convocata per un'audizione su questo tema, documentazione che invece la Consigliera oltre ad avere a disposizione ha ben esaminato e sulla base della quale pone delle domande specifiche, puntuali e dettagliate alla Dirigente.

Parte infatti dalla considerazione che a ben vedere, ci si trova dinanzi a delle incongruenze e dice che bisogna prima di tutto comprendere come l'impianto sia stato assegnato la prima volta. I Concessionari sostengono che l'assegnazione sia avvenuta a seguito di un Bando al rialzo di un euro, ai sensi del Regolamento del 2008 ancora in vigore sulla gestione dei beni immobili comunali dove è stabilito che se viene superato il valore di diecimila euro annui l'Amministrazione ha il dovere di andare a Bando.

Nel 2010 è stato stipulato un contratto con questa Associazione per sei anni, dove è stato anche inserito che l'eventuale proroga dello stesso poteva essere stabilita per un periodo di ulteriori sei anni.

L'Associazione ritiene che nel 2014 ha fatto all'Amministrazione una richiesta, di cui non abbiamo traccia, volta ad apportare una variazione perché in questo impianto sportivo erano stati previsti un impianto di pallavolo, un campo di basket ed un campo di bocce. Di fatto sappiamo che allo stato degli atti non è così. Quindi quello che è stato scritto in entrambe le convenzioni nella realtà non è corrispondente.

Dall'Ordinanza di sgombero si evince poi che già nel 2014 c'era una situazione debitoria e poi sostiene controparte che era stata fatta richiesta di variazione dello stato dei luoghi ma ribadisce la Consigliera di questa importante richiesta di autorizzazione alla variazione non vi è traccia.

Alle ore 10:12 entra il Consigliere Mattaliano.

Ora nel 2015 viene fatto un nuovo contratto che invece avrebbe dovuto essere chiamato rinnovo della Concessione. Infatti nel 2014 l'Associazione aveva chiesto una proroga per consentire l'ammortamento dei costi di manutenzione. Ma avrebbe dovuto specificare che era una deroga all'articolo della precedente concessione che prevedeva una proroga di ulteriori sei anni. Nella Concessione del 2015 viene stabilito che l'ammontare del canone è pari a euro diecimiladuecentocinquantasei più IVA annui. Qui è chiaro che stiamo andando contro al Regolamento del 2008. Quindi se questo è un nuovo contratto come sembra dal titolo, superato i diecimila euro si sarebbe di nuovo dovuto fare ricorso ad un Bando e vedere se altre Associazioni sportive erano ipoteticamente interessate all'impianto.

Come mai nella Concessione del 2015 non si legge che l'Associazione ha richiesto la variazione dei luoghi? Che nel frattempo l'associazione ha richiesto un mutuo e che verrà valutata una eventuale compensazione solo a lavori eseguiti cosicché l'Amministrazione possa fare le dovute valutazioni. Non c'è neanche un accenno. Quindi ci sono parecchie cose non chiare, ivi compreso anche i termini per la risoluzione del contratto prevista nel testo della Concessione che prevede il pagamento trimestrale del canone annuo. Poco chiaro appare come mai l'Amministrazione di fronte ad una Associazione che già nel 2014 era morosa stipula un nuovo contratto con la stessa anziché rescindere il contratto.

L'Ordinanza di sgombero riporta un riepilogo di tutte le morosità, quindi sono dati certi.

La dott.ssa Agnello risponde dicendo che gli Uffici sono disponibili a fornire qualsiasi informazione la Consigliera Lo Monaco desidera per comprendere le dinamiche che ci sono state dal 2010 al 2021. Da parte sua massima attenzione a quanto è stato riferito ma le spiegazioni potranno essere fornite solo da chi ha istruito le pratiche perché si tratta di storia e di fatti documentabili senza alcuna preclusione.

Il Presidente quindi chiede alla dott.ssa di volere fornire alla Commissione un aggiornamento dopo l'incontro cui parteciperà mercoledì e la congeda gentilmente.

La dott.ssa risponde che non mancherà di relazionare e lascia la seduta.

Il Presidente invita quindi il segretario Davì a dare lettura del verbale del 13 Luglio.

Durante il corso della lettura alle ore 10.30 escono il Consigliere Mattaliano e si interrompe la connessione della Consigliera Chinnici.

Il verbale viene quindi approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10.33 rientra, quindi dopo la votazione la Consigliera Chinnici.

I Consiglieri quindi si confrontano e concordano nel rimanere in attesa degli ulteriori chiarimenti che gli Uffici potranno loro fornire e degli aggiornamenti che la dott.ssa Agnello si è impegnata a riferire dopo la riunione di mercoledì prossimo. Decidono poi che qualora le loro perplessità non siano ancora risolte potranno convenire di consultare anche la Commissione garanzia e trasparenza oppure di mettere per iscritto nella forma dell'interrogazione tutti i dubbi sollevati e non chiariti sull'argomento.

Alle ore 10:42 il Presidente Francesco Bertolino dichiara chiusa la seduta.

**La registrazione della riunione, che è parte integrante del presente verbale, è visionabile sul sito del Comune di Palermo al link:**

*["https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel= 5"](https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=5)*

ORARIO FINE SEDUTA: 10.42

*La Segretaria Supplente*

*Daniela Palilla*

*Il Presidente*

*Francesco Bertolino*